

VareseNews

«Per il rumore di Malpensa vogliamo l'incidente probatorio»

Pubblicato: Sabato 22 Marzo 2003

«Ed ora la parola alla magistratura» dichiara il presidente di UNI.CO.MAL. (Unione dei comitati per la tutela dell'ambiente e della salute pubblica del comprensorio di Malpensa) Beppe Balzarini in occasione della conferenza stampa di presentazione dell'Esposto-Denuncia alla procura di Busto Arsizio. «Dopo tante battaglie è arrivato il momento di chiarire la situazione – continua Balzarini – l'impatto di Malpensa 2000 è stato negativo e soprattutto illegittimo fin dall'inizio. La realizzazione dell'hub ha procurato solo disagi, per l'ambiente e la salute dei cittadini, e pochissimi vantaggi occupazionali vista la precarietà di molti dipendenti aeroportuali».

«I comitati non sono contro Malpensa, ma la denuncia serve a sottolineare come l'inquinamento acustico e ambientale sia arrivato a dei livelli di rilevanza penale» conferma l'avvocato Zanetta che poi chiarisce l'obiettivo della denuncia: «Vogliamo arrivare all'incidente probatorio davanti al gip dove sarà finalmente possibile evidenziare le inadempienze di chi ha realizzato e poi gestito l'aeroporto e di chi poco ha fatto per controllare l'impatto sul territorio e le ricadute negative sulla salute dei cittadini. Abbiamo allegato dati ufficiali sul rumore e studi medici relativi alle conseguenze patologiche per la prolungata esposizione ad esso».

«Chiediamo di porre termine alla provvisorietà – continua il presidente dei comitati – è ora di rientrare negli schemi della legalità, con la programmazione di rotte ufficiali, con l'istituzione di un'autorità di controllo sulle decisioni della commissione aeroportuale, e con l'utilizzo di un esatto modello matematico che rileva il reale valore del rumore (visto che l'attuale modello abbassa il dato di 5 decibel). Tante volte il valore massimo stabilito per decreto di 60 decibel è stato sfiorato senza che fosse possibile accertarlo».

Nerini, membro del direttivo, pone poi due quesiti: «Perché nessun sindaco si è preso la briga di denunciare le innumerevoli inadempienze commesse nell'ambito dello scalo varesino, e soprattutto perché lo stato italiano fa discriminazioni tra i suoi stessi concittadini?»

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it